

sionale a tipo commerciale; scuola di avviamento a tipo industriale maschile; Ginnasio-Liceo classico sezione B del Ginnasio-Liceo di Susa; inoltre funzionano tre classi di Osservazione (scuola unitaria) istituite sperimentalmente dal Ministero della Pubblica Istruzione gradualmente dal 1957;

*Bardonecchia*: scuola media, sorta inizialmente come sezione di Ulzio; istituto tecnico per ragionieri gestito dal Comune; scuola di avviamento professionale a tipo commerciale, gestita da religiose.

Segnalo inoltre che dall'inizio del corrente anno scolastico funzionano ad Ulzio tre corsi culturali secondari statali, serali, per adulti che non abbiano proseguito gli studi oltre la quinta elementare. Detti corsi di richiamo e aggiornamento culturale per istruzione secondaria, sono stati istituiti per la prima volta in Italia in soli tredici Comuni e sono finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione delle Scuole Popolari. Per l'insegnamento ci si vale dei professori che insegnano nelle scuole secondarie. I corsi potrebbero avere una maggiore estensione e popolarità se i vari Comuni dell'alta Valle fornissero un mezzo di trasporto per portare i particolari allievi che li frequentano ad Ulzio e per riportarli a casa a lezioni finite.

La situazione, come si vede, è discreta, se non sempre logica; ma è suscettibile d'immediati notevoli perfezionamenti, che delineamo sommariamente.

Necessità immediata, sentita dalle popolazioni per gli alunni uscenti dalle terze classi di scuola media e avviamento, sarebbe il sorgere di un istituto professionale, eventualmente come sezione staccata di analogo istituto di Torino. Questo problema potrebbe essere risolto appoggiandosi ad una iniziativa che sta sorgendo nell'alta Valle e cioè alla costruzione da parte di un grande ente metallurgico di una colonia per figli di dipendenti, i quali potrebbero frequentare le scuole già esistenti in Ulzio e quindi anche l'istituto professionale, di auspicabile creazione.

Sarebbe anche necessario e urgente istituire dei corsi artigiani di mestiere per consentire a molti, uomini e donne, di trasformare la lunga pausa invernale in una proficua e operosa fonte di guadagno.

Il Ginnasio-Liceo Classico, concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione come sezione B del Liceo-Ginnasio di Susa, non è naturalmente la scuola più adatta per la popolazione dell'alta Valle, dedita all'agricoltura o all'artigianato, di condizioni modeste, che desidera eventualmente di far concludere al più presto ai propri figli un ciclo di studi con scopo pratico.

Nessuna scuola secondaria superiore potrebbe vivere nell'alta Valle di Susa, solo con la popolazione scolastica di otto Comuni. Chi ha ideato